

Parrocchia dei Ss Andrea e Agata
Foglio Settimanale
Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'Universo

PRIMA LETTURA

Dal libro del profeta Daniele (Dn 7,13-14)

Guardando nelle visioni notturne, ecco venire con le nubi del cielo uno simile a un figlio d'uomo; giunse fino al vegliardo e fu presentato a lui. Gli furono dati potere, gloria e regno; tutti i popoli, nazioni e lingue lo servivano: il suo potere è un potere eterno, che non finirà mai, e il suo regno non sarà mai distrutto. *Parola di Dio.*

SALMO RESPONSORIALE (*Sal 92*)

Rit: Il Signore regna, si riveste di splendore.

Il Signore regna, si riveste di maestà:

si riveste il Signore, si cinge di forza. R.

È stabile il mondo, non potrà vacillare.

Stabile è il tuo trono da sempre,

dall'eternità tu sei. R.

Davvero degni di fede i tuoi insegnamenti!

La santità si addice alla tua casa

per la durata dei giorni, Signore. R.

SECONDA LETTURA

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo (Ap 1,5-8)

Gesù Cristo è il testimone fedele, il primogenito dei morti e il sovrano dei re della terra. A Colui che ci ama e ci ha liberati dai nostri peccati con il suo sangue, che ha fatto di noi un regno, sacerdoti per il suo Dio e Padre, a lui la gloria e la potenza nei secoli dei secoli. Amen. Ecco, viene con le nubi e ogni occhio

lo vedrà, anche quelli che lo trafissero, e per lui tutte le tribù della terra si batteranno il petto. Sì, Amen! Dice il Signore Dio: Io sono l'Alfa e l'Omèga, Colui che è, che era e che viene, l'Onnipotente! *Parola di Dio.*

VANGELO

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 18,33b-37)

In quel tempo, Pilato disse a Gesù: «Sei tu il re dei Giudei?». Gesù rispose: «Dici questo da te, oppure altri ti hanno parlato di me?». Pilato disse: «Sono forse io Giudeo? La tua gente e i capi dei sacerdoti ti hanno consegnato a me. Che cosa hai fatto?». Rispose Gesù: «Il mio regno non è di questo mondo; se il mio regno fosse di questo mondo, i miei servitori avrebbero combattuto perché non fossi consegnato ai Giudei; ma il mio regno non è di quaggiù». Allora Pilato gli disse: «Dunque tu sei re?». Rispose Gesù: «Tu lo dici: io sono re. Per questo io sono nato e per questo sono venuto nel mondo: per dare testimonianza alla verità. Chiunque è dalla verità, ascolta la mia voce». *Parola del Signore.*

RIFLESSIONE SULLE LETTURE DELLA DOMENICA

Un regno che libera, un re che si fa servitore

Due re, uno di fronte all'altro. Pilato, la massima autorità civile e militare in Israele, il cui potere supremo è di infliggere la morte; Gesù che invece ha il potere, materno e creatore, di dare la vita in pienezza. Chi dei due è più libero, chi è più uomo? Pilato, circondato dalle sue legioni, prigioniero delle sue paure, oppure Gesù, un re disarmato che la verità ha fatto libero; che non ha paura, non fa paura, libera dalla paura, che insegna a dipendere solo da ciò che ami? Mi commuove ogni volta il coraggio di Gesù, la sua statura interiore, non lo vedi mai servile o impaurito, neppure davanti a Pilato, è se stesso fino in fondo, libero perché vero. Dunque tu sei re?

Pilato cerca di capire chi ha davanti, quel Galileo che parla e agisce in modo da non lasciare indifferente nessuno. La riposta: Sì, ma il mio regno non è di questo mondo. Forse riguarda un domani, un al di là? Ma allora perché pregare "venga il tuo regno", venga nelle case e nelle strade, venga presto? I regni della terra, si combattono, il potere di quaggiù ha l'anima della guerra, si nutre di violenza. Gesù invece non ha mai assoldato mercenari, non ha mai arruolato eserciti, non è mai entrato nei palazzi dei potenti, se non da prigioniero. «Metti via la spada» ha detto a Pietro, altrimenti la ragione sarà sempre del più forte, del più violento, del più crudele, del più armato. Il suo regno è differente non perché si disinteressa della storia, ma perché entra nella storia perché la storia diventi tutt'altra da quello che è. I servi dei re combattono per loro. Nel suo regno accade l'inverso, il re si fa servitore: non sono venuto per essere servito, ma per servire. Non spezza nessuno, spezza se stesso; non versa il sangue di nessuno, versa il suo sangue; non sacrifica nessuno, sacrifica se stesso per i suoi servi. «Il suo regno non è di questo mondo, ed è per questo che può essere in questo mondo, e può riprenderne le minime cose senza sciuparle, può riprendere ciò che è rotto e farne un canale» (Fabrice Hadjadj). Pilato non può capire, prende l'affermazione di Gesù: io sono re, e ne fa il titolo della condanna, l'iscrizione derisoria da inchiodare sulla croce: questo è il re dei giudei. Voleva deriderlo e invece è stato profeta: il re è visibile là, sulla croce, con le braccia aperte, dove dona tutto di sé e non prende niente. Dove muore ostinatamente amando. E Dio lo farà risorgere, perché quel corpo spezzato diventi canale per noi, e niente di quell'amore vada perduto. Pilato poi si affaccia con Gesù al balcone della piazza, al balcone dell'universo, lo presenta all'umanità: ecco l'uomo! E intende dire: ecco il volto alto e puro dell'uomo.

p. Ermes Ronchi

AVVISI DELLA SETTIMANA

Domenica 25 Novembre

Alle ore 16 si svolgerà l'ASSEMBLEA DELLA ZONA PASTORALE che coinvolge le parrocchie di Crevalcore, Sant'Agata e Sammartini. Ritrovo presso la chiesa provvisoria di Crevalcore; dopo un momento iniziale ci divideremo in gruppi

di riflessione su quattro ambiti: catechesi, giovani, carità e liturgia.
Concluderemo alle ore 18 con un momento di preghiera.
Non ci saranno l'Adorazione Eucaristica e i Secondi Vespri

Giovedì 29 Novembre

Alle ore 18.30 celebriamo la Messa alla Casa della Carità di San Giovanni (ci sarà anche la Messa delle ore 8.30).
Alle ore 21 si riunisce la Comunità Capi

Venerdì 30 Novembre - Festa di Sant'Andrea

Messa alle ore 20 presso la Chiesa dell'Addolorata. Alle ore 20.45 presso la Sala delle Colonne nel palazzo della Partecipanza Agraria ci sarà un incontro promosso dalla parrocchia e dalla Partecipanza sul tema dell'ambiente e delle problematiche ecologiche. Guiderà questo incontro Vincenzo Balzani, professore emerito di Chimica presso l'Università di Bologna.

Domenica 2 Dicembre - I domenica di Avvento

Alla Messa delle ore 11.15 (che si terrà alla Chiesa dell'Addolorata) celebriamo la FESTA DELLA FAMIGLIA. Tutte le coppie che quest'anno ricordano un anniversario significativo del loro matrimonio (1° - 10° - 15° - 20° - 25° - 30° - 35° - 40° - 45° - 50° - 55° - 60° ...) sono invitate a questo momento di festa e di gratitudine. Per chi lo desidera, la festa continua con il pranzo alle 13 circa al capannone dove potete invitare parenti e familiari. Il pranzo è aperto a tutti!

È possibile prenotare le intenzioni delle Messe per l'anno 2019. Passare in canonica tutte le mattine dalle 9 alle 12.

SANTE MESSE E INTENZIONI DELLA SETTIMANA

Lunedì 26 Novembre	ore 18.30: Def. Gandolfi Giuseppe
Martedì 27 Novembre	ore 8.30: Def. Catalano Filippa
Mercoledì 28 Novembre	ore 18.30: Def. Pizzi Ada
Giovedì 29 Novembre	ore 8.30: Def. Ramazzotti Cesarino e Zambelli Enzo ore 18.30 alla Casa della Carità
Venerdì 30 Novembre	ore 20: Parroci e Sacerdoti santagatesi defunti
Sabato 1 Dicembre	ore 18: Def. Zaramella Mario e Stefani Mafalda
Domenica 2 Dicembre	ore 8.30: Def. Santagiuliana Virgilio, Apollonia, Lino e Adriano ore 10: Def. Borsari Vainer e Moretti Massimo ore 11.15 (all'Addolorata): Pro popolo